

Master Privato

Orientamento Vocazionale e Professionale





tech università
tecnologica

Master Privato

Orientamento Vocazionale e Professionale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/educazione/master/master-orientamento-vocazionale-professionale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 12

04

Direzione del corso

pag. 16

05

Struttura e contenuti

pag. 20

06

Metodologia

pag. 38

07

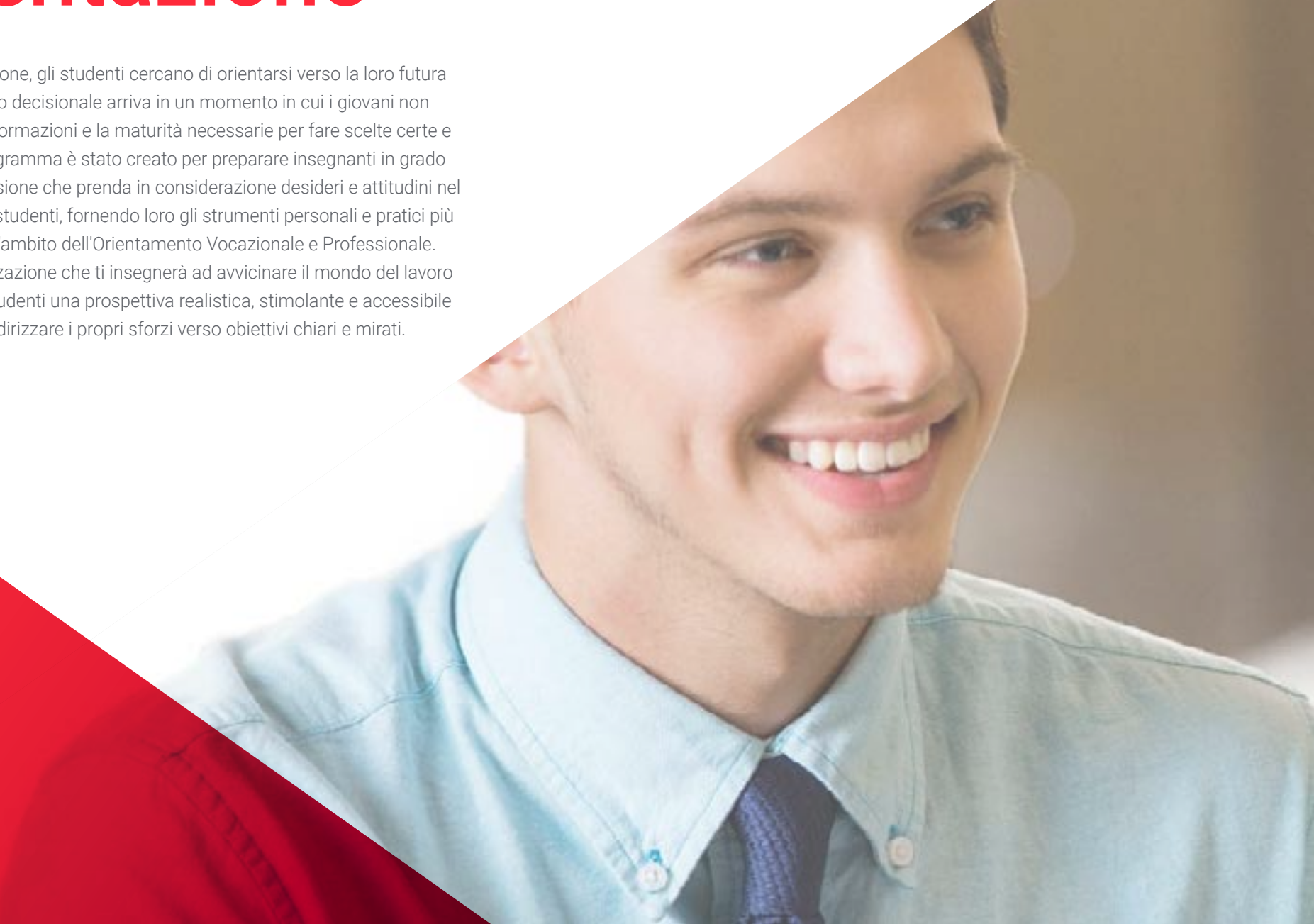
Titolo

pag. 46

01

Presentazione

Negli ultimi cicli di istruzione, gli studenti cercano di orientarsi verso la loro futura carriera. Questo processo decisionale arriva in un momento in cui i giovani non possiedono ancora le informazioni e la maturità necessarie per fare scelte certe e consapevoli. Questo programma è stato creato per preparare insegnanti in grado di promuovere una riflessione che prenda in considerazione desideri e attitudini nel processo di scelta degli studenti, fornendo loro gli strumenti personali e pratici più completi e innovativi nell'ambito dell'Orientamento Vocazionale e Professionale. Un processo di specializzazione che ti insegnerà ad avvicinare il mondo del lavoro alle aule, offrendo agli studenti una prospettiva realistica, stimolante e accessibile che permetterà loro di indirizzare i propri sforzi verso obiettivi chiari e mirati.



“

Diventa uno specialista dell'Orientamento Vocazionale e Professionale in possesso delle conoscenze e delle capacità di supporto di cui gli studenti hanno bisogno in un momento cruciale del loro percorso di studi"

Il processo decisionale individualizzato richiede un approccio diverso, non solo per la complessità delle decisioni da prendere, ma anche per il grado di maturità degli studenti di oggi, che hanno meno familiarità con il mondo del lavoro. Il dipartimento di orientamento può sviluppare competenze che li preparino al futuro, nonché una nuova metodologia e attività che abbia un impatto sulla loro maturità personale.

Aspetti come le disparità socio-economiche, le disabilità o le differenze di apprendimento devono essere affrontati per mezzo dell'orientamento con particolare attenzione e in modo innovativo.

TECH propone un modello diverso ed efficace per aiutare gli studenti nelle fasi pre-universitarie, basato su un'esperienza di lavoro con un ampio campione di adolescenti e che può essere implementato in modo semplice e sicuro.

Questo programma si rivolge a insegnanti in attività della scuola secondaria e di educazione professionale, a consulenti di orientamento e a laureati in psicologia o psicopedagogia che desiderino approfondire le loro conoscenze in questo campo. Il rapporto ideale di 1 consulente scolastico ogni 250 alunni è molto lontano dalla realtà europea, situazione che apre opportunità di lavoro per i professionisti di questo settore.

La preparazione in questo formato di programma permetterà allo studente di essere ricettivo a diversi approcci e modelli di orientamento, nuove idee e risorse a cui accedere in modo semplice e agile. Acquisirà nuove competenze in aula e una nuova prospettiva su come implementare la consulenza. Le risorse che gli insegnanti o gli specializzandi troveranno nel programma consentiranno loro di ottenere migliori risultati a medio e lungo termine sia riguardo alle scelte professionali sia alla preparazione alla vita lavorativa dei loro studenti.

Sia le attività proposte che gli approcci innovativi all'orientamento che incontreranno, permetteranno di migliorare le loro competenze professionali e le prestazioni all'interno della scuola.

Questo programma fa sì che i professionisti di questo settore aumentino la loro capacità di successo, il che si traduce in una migliore prassi e un'attività che avrà un impatto diretto sul trattamento educativo, sul miglioramento del sistema e sul beneficio sociale per tutta la comunità.

Questo **Master Privato in Orientamento Vocazionale e Professionale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di 100 casi pratici presentati da esperti in Orientamento Vocazionale e Professionale
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali
- ♦ Novità e innovazioni nei vari campi
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni riguardanti le situazioni proposte
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie di ricerca
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuali
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Un programma creato per i professionisti che aspirano all'eccellenza e che ti permetterà di acquisire nuove competenze e strategie in modo semplice ed efficace"

“

Impara come intervenire in modo professionale nel processo decisionale degli studenti che stanno decidendo il loro futuro"

Il personale docente del programma comprende rinomati a professionisti in materia di Orientamento Vocazionale e Professionale, nonché specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università prestigiose, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama nel campo dell'Orientamento Vocazionale e Professionale e con un'ampia esperienza nell'insegnamento.

Aumenta la tua sicurezza nel processo decisionale aggiornando le tue conoscenze grazie a questo Master Privato.

Questo Master Privato fa la differenza, fornendo le capacità proprie di un professionista preparato per l'insegnamento nel XXI secolo.



02

Obiettivi

Gli obiettivi di questo programma sono stati stabiliti come guida per lo sviluppo di uno studio completo, con la missione specifica di offrire allo studente un apprendimento intensivo che darà un impulso reale alla sua carriera. Un percorso di crescita personale che ti permetterà di realizzare un lavoro della massima qualità.





“

Se il tuo obiettivo è quello di migliorare a livello professionale e di acquisire una qualifica che ti permetterà di competere tra i migliori, non cercare oltre. Questo Master Privato fornirà alla tua carriera la spinta di cui ha bisogno”



Obiettivi generali

- ♦ Acquisire le conoscenze necessarie per fungere da supporto e aiutare gli studenti a prendere decisioni in merito alla loro vocazione e al loro orientamento professionale
- ♦ Agire in modo appropriato nei diversi contesti personali degli alunni
- ♦ Conoscere le strategie di orientamento più efficaci e utili

“

Acquisisci le conoscenze teoriche e gli strumenti pratici necessari per mettere in atto un processo di Orientamento Vocazionale e Professionale”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Orientamento professionale e vocazionale: quadro teorico

- ♦ Fornire una nuova visione dell'orientamento professionale e vocazionale con un'attenzione particolare all'individuo
- ♦ Definire i metodi di valutazione per l'orientamento professionale
- ♦ Sviluppare nuove guide di valutazione per l'orientamento professionale

Modulo 2. Sviluppo organizzativo dell'orientamento nelle scuole

- ♦ Preparare sulle ultime tendenze in materia di orientamento professionale e vocazionale con risorse efficaci e pratiche
- ♦ Istruire su varie tecniche di inclusione per diversi profili individuali

Modulo 3. Orientamento professionale e vocazionale nel mondo

- ♦ Rafforzare il ruolo del consulente di orientamento come facilitatore della transizione verso l'attuale mercato del lavoro
- ♦ Risvegliare la sensibilità degli studenti verso un nuovo modello di orientamento basato su storie di successo sia negli aspetti organizzativi che nell'implementazione in classe
- ♦ Fornire raccomandazioni allo studente dopo aver vissuto con lui per un certo periodo di tempo in classe

Modulo 4. Sviluppo dell'intelligenza emotiva nell'orientamento professionale

- ♦ Sostenere l'allievo a prescindere dalla vocazione scelta
- ♦ Fornire allo studente le basi per affrontare le sfide che gli si presenteranno dopo aver scelto la sua professione o vocazione

Modulo 5. Sviluppo le competenze professionali nell'orientamento vocazionale

- ♦ Identificare le sfide future per lo sviluppo delle diverse competenze
- ♦ Sviluppare le diverse competenze e considerarne l'impatto sulla professione

Modulo 6. Processo decisionale I: Chi è per sapere cosa vuole?

- ♦ Definire le priorità dello studente gli permetterà di sapere cosa vuole con più facilità
- ♦ Individuare il motivo per cui si vuole intraprendere una determinata carriera o vocazione
- ♦ Pianificare le possibili opportunità di carriera

Modulo 7. Il processo decisionale II: la ricerca di informazioni e come ottenere ciò che si vuole

- ♦ Definire le principali attività derivanti dalla professione scelta
- ♦ Individuare le principali competenze da acquisire per la carriera in una determinata professione

Modulo 8. Le TIC di orientamento accademico/vocazionale e professionale

- ♦ Promuovere l'uso e la conoscenza delle TIC nelle scuole
- ♦ Identificare gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per l'orientamento professionale

03

Competenze

Dopo aver superato la valutazioni del Master Privato in Orientamento Vocazionale e Professionale il professionista avrà acquisito competenze e prestazioni di prim'ordine in questo settore. Un approccio completo all'interno di un programma di alto livello.





“

Accresci le tue competenze grazie a un programma di specializzazione che combina intensità e flessibilità”



Competenze generali

- ♦ Valutare e implementare nuovi modelli di orientamento
- ♦ Sviluppare un programma di orientamento professionale individuale e di gruppo in un istituto scolastico
- ♦ Orientamento professionale per studenti della scuola secondaria e superiore
- ♦ Applicare TIC efficaci e innovative in classe e con gli studenti
- ♦ Sviluppare l'intelligenza emotiva degli studenti applicata alla loro fase evolutiva per migliorarne l'integrazione lavorativa e la maturità personale
- ♦ Comprendere, sviluppare e valutare le competenze di occupabilità dei giovani in qualsiasi contesto educativo
- ♦ Integrare strumenti utili ed efficaci nei centri educativi di loro scelta con il ruolo di consulente di orientamento in qualsiasi campo d'azione
- ♦ Impostare strategie di intervento sulla diversità
- ♦ Contribuire con diverse risorse, consulenza e orientamento all'integrazione dei propri studenti nel mercato del lavoro

“

Impara in modo realistico, costante ed efficace e fai un salto di qualità nella tua preparazione professionale"





Competenze specifiche

- ♦ Comprendere i diversi approcci alla consulenza e applicarli a tutte le fasi dello sviluppo
- ♦ Sviluppare diversi programmi che affrontino aspetti professionali, educativi e professionali
- ♦ Adattare il proprio lavoro di consulente di orientamento all'attuale mercato del lavoro
- ♦ Organizzare l'orientamento professionale e vocazionale all'interno dell'ambiente scolastico
- ♦ Analizzare e proporre nelle scuole funzioni di orientamento dei professionisti, in particolare quelle relative all'orientamento professionale e vocazionale
- ♦ Progettare l'orientamento accademico e professionale all'interno della scuola e avere una visione aperta dei contributi esterni ai suoi programmi
- ♦ Valutare l'efficacia delle azioni di orientamento professionale e vocazionale nella scuola
- ♦ Acquisire una prospettiva internazionale sull'orientamento per implementare modelli innovativi
- ♦ Valutare i vantaggi e gli svantaggi dei modelli di altri Paesi per adattarli alla propria realtà professionale
- ♦ Destreggiarsi efficacemente in ambienti di orientamento internazionali con una visione più ampia
- ♦ Rilevare i punti deboli, le minacce, i punti di forza e le opportunità del nuovo modello di orientamento che verrà presentato in futuro
- ♦ Contribuire a stabilire relazioni equilibrate con l'ambiente
- ♦ Sviluppare il riconoscimento, la comprensione e la gestione delle proprie emozioni da parte dei bambini/adolescenti in classe
- ♦ Progettare un piano di gestione emotiva individuale e di classe
- ♦ Applicare e offrire ad altri professionisti, come i tutor, risorse in classe per la gestione delle emozioni negli adolescenti
- ♦ Riconoscere i fattori chiave per l'occupabilità
- ♦ Sviluppare strumenti per organizzare le idee e le argomentazioni motivazionali, ottenere risultati negli studenti, porre le basi per la leadership e la creatività, incoraggiare il lavoro collaborativo e migliorare i risultati della comunicazione
- ♦ Differenziare la conoscenza e la competenza e trasferirla in classe riconoscendo le abilità chiave e il modo in cui gli studenti possono acquisirle
- ♦ Conoscere e mostrare agli studenti le strutture aziendali e le idiosincrasie generali delle organizzazioni per consentire loro di riconoscere nuovi modelli di business
- ♦ Insegnare a prendere decisioni basate sulla conoscenza di se stessi
- ♦ Stabilire una metodologia efficace per l'individuazione individuale e di gruppo delle variabili di personalità, delle capacità, dei valori e dei talenti come base per la scelta
- ♦ Orientare gli studenti a conoscere i loro punti di forza e di debolezza
- ♦ Riproduzione del modello CCP in classe e individualmente nella sua prima fase: il cuore
- ♦ Guidare nella ricerca di informazioni sulle variabili esterne più importanti nel processo decisionale professionale
- ♦ Implementare una forma sequenziale di ricerca con risorse concrete e affidabili per garantire i risultati
- ♦ Fare da tutor, individualmente o in gruppo, nella raccolta di informazioni e nell'integrazione di queste nel processo decisionale
- ♦ Motivare e trasmettere ai propri studenti l'importanza di accompagnare le opzioni accademiche con altre variabili necessarie per ottenere il primo impiego

04

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i migliori esperti in Orientamento Vocazionale e Professionale, che forniscono agli studenti le competenze necessarie per intraprendere un percorso di studio eccellente. Alla sua progettazione ed elaborazione partecipano inoltre altri specialisti di spicco che completano il programma in modo interdisciplinare.



“

Impara dai migliori professionisti gli ultimi progressi nelle procedure nell'ambito dell'Orientamento Vocazionale e Professionale"

Direzione



Dott.ssa Jiménez Romero, Yolanda

- ♦ Psicopedagogista specializzata in Neurolinguistica
- ♦ Psicopedagogista
- ♦ Laurea in Istruzione Primaria con Specializzazione in Inglese
- ♦ Master in Psicopedagogia
- ♦ Master in Neuropsicologia di Abilità Intellettuali Elevate
- ♦ Master in Intelligenza Emotiva
- ♦ Docente specializzata in Abilità Intellettuali Elevate
- ♦ Co-responsabile, autrice e docente in diversi progetti educativi universitari

Personale docente

Dott.ssa García Camarena, Carmen

- ♦ Responsabile di *Step by Step*, società di orientamento professionale in tutte le fasi della carriera
- ♦ Psicologa e Master in Business Administration, CAP dell'Università Alfonso X el Sabio
- ♦ Specializzazione in FOL e Master in HR e tecniche di gruppo
- ♦ Ideatrice di una metodologia adattata ai cicli di istruzione secondaria e superiore

Dott. Maroto, José María

- ♦ Ingegnere informatico
- ♦ Consulente specializzato in *Coaching*, Change Management, Motivazione, Intelligenza emotiva e Leadership
- ♦ Professore specializzato in processi di innovazione e *Big Data*
- ♦ Esperto di apprendimento e scrittore di articoli e pubblicazioni relativi alle sue materie specialistiche



05

Struttura e contenuti

I contenuti di questa preparazione completa sono stati sviluppati dai professionisti più competenti in questo settore, con criteri di alta qualità in ogni fase della corso. A tal fine, sono stati selezionati gli argomenti più rilevanti e completi, con gli ultimi e più interessanti aggiornamenti del momento.



“

Un approccio didattico strutturato in modo tale da raggiungere gli obiettivi di apprendimento in modo coerente ed efficace”

Modulo 1. Orientamento professionale e vocazionale: quadro teorico

- 1.1. Sviluppo storico dell'orientamento professionale e vocazionale
 - 1.1.1. Periodo ideologico
 - 1.1.2. Fase empirica
 - 1.1.3. Periodo di osservazione
 - 1.1.4. Fase empirica, l'orientamento come adeguamento
 - 1.1.5. Fase empirica, l'orientamento come istruzione
 - 1.1.6. Fase teorica
 - 1.1.7. Fase tecnologica
 - 1.1.8. Fase psicopedagogica
 - 1.1.9. Da un modello psicometrico a un approccio umanistico
 - 1.1.10. Espansione dell'orientamento
- 1.2. Teoria, approcci e modelli di orientamento professionale
 - 1.2.1. Approcci non psicologici: la teoria del caso
 - 1.2.2. Fattori economici
 - 1.2.3. Fattori sociologici
 - 1.2.4. Approcci psicologici: approccio per tratti e per fattori
 - 1.2.5. Modelli psicodinamici
 - 1.2.6. Approcci basati sui bisogni
 - 1.2.7. Approccio basato sul concetto di sé
 - 1.2.8. Modello socio-psicologico della PM, Blan
 - 1.2.9. Modello J.L Holland
 - 1.2.10. L'approccio fenomenologico di Dowald E. Super
 - 1.2.11. Modello di apprendimento sociale di Krumboltz
 - 1.2.12. Il modello di attivazione di Dennis Pelletier
- 1.3. Orientamento professionale: concetto e campi d'azione
 - 1.3.1. Che cos'è l'orientamento professionale?
 - 1.3.2. Differenze con l'orientamento scolastico
 - 1.3.3. Quadro istituzionale
 - 1.3.4. I centri di istruzione
 - 1.3.5. La famiglia
 - 1.3.6. Attrezzatura di orientamento
 - 1.3.7. L'individuo
 - 1.3.8. Il gruppo
 - 1.3.9. L'azienda
 - 1.3.10. Gruppi speciali
- 1.4. Livelli di intervento nell'orientamento professionale
 - 1.4.1. Orientamento professionale e orientamento lavorativo
 - 1.4.2. L'intervento e la sua giustificazione
 - 1.4.3. Modello di programmi
 - 1.4.4. Modello collaborativo
 - 1.4.5. Modello clinico
 - 1.4.6. Modello didattico
 - 1.4.7. Modelli di consulenza
 - 1.4.8. Modello di risorse
 - 1.4.9. Intervento reattivo/proattivo
 - 1.4.10. Intervento di gruppo/individuale
- 1.5. Orientamento professionale nell'istruzione media-secondaria
 - 1.5.1. Orientamento professionale e di carriera nella scuola secondaria dal punto di vista di genitori e consulenti
 - 1.5.2. Genere e orientamento nell'istruzione secondaria
 - 1.5.3. Equità e orientamento nell'istruzione secondaria
 - 1.5.4. Auto-orientamento
 - 1.5.5. Il ruolo dell'orientatore nella scuola secondaria
 - 1.5.6. Il ruolo della famiglia nella scuola secondaria
 - 1.5.7. Prospettive future
- 1.6. Integrazione dei giovani nel mercato del lavoro. Modelli di intervento
 - 1.6.1. L'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro in una prospettiva storica
 - 1.6.2. Situazione attuale
 - 1.6.3. La natura olistica dell'orientamento al lavoro
 - 1.6.4. Coordinamento delle istituzioni
 - 1.6.5. Programma di intervento degli universitari
 - 1.6.6. Programma di intervento per giovani con preparazione non adeguata al mercato del lavoro
 - 1.6.7. Programma di intervento per giovani con difficoltà di integrazione
 - 1.6.8. Variabili di genere e socio-economiche nel primo impiego
 - 1.6.9. Strategie di occupabilità
 - 1.6.10. Prospettive future

- 1.7. L'attuale mercato del lavoro e le sue nuove esigenze
 - 1.7.1. Evoluzione storica del mercato del lavoro
 - 1.7.2. Evoluzione della conoscenza
 - 1.7.3. Importanza delle competenze socio-emotive
 - 1.7.4. Importanza dell'apprendimento collaborativo
 - 1.7.5. Importanza dell'apprendimento continuo
 - 1.7.6. Il nuovo ruolo dei ragazzi nell'impiego
 - 1.7.7. Promozione nel lavoro
 - 1.7.8. Precarietà del lavoro
 - 1.7.9. Squilibrio tra istruzione e mercato del lavoro
 - 1.7.10. Squilibrio tra competenze universitarie e mercato del lavoro
 - 1.8. Un approccio evolutivo all'orientamento professionale
 - 1.8.1. Quadro teorico: il modello di Ginzberg
 - 1.8.2. Tappa dell'infanzia
 - 1.8.3. Periodo di prova
 - 1.8.4. Periodo realista
 - 1.8.5. Modelli di transizione alla vita lavorativa
 - 1.8.6. Sviluppo delle carriere professionali in ambito aziendale
 - 1.8.7. Sviluppo proprio della carriera
 - 1.8.8. Maturità professionale e ricollocamento
 - 1.8.9. La pensione e l'orientamento professionale
- Modulo 2. Sviluppo organizzativo dell'orientamento nelle scuole**
- 2.1. La scuola come area di intervento orientativo
 - 2.1.1. La scuola come organizzazione educativa: la teoria dell'organizzazione scolastica
 - 2.1.2. Principali teorie e autori sull'organizzazione scolastica I: autori classici
 - 2.1.3. Principali teorie e autori sull'organizzazione scolastica II: prospettive attuali
 - 2.1.4. Cultura e organizzazione delle scuole
 - 2.1.5. Organi decisionali degli istituti scolastici
 - 2.1.6. La scuola e la classe come sistemi di relazione
 - 2.1.7. La scuola come comunità e progetto comune
 - 2.1.8. I documenti organizzativi della scuola
 - 2.1.9. Orientamento nel progetto educativo della scuola
 - 2.1.10. Rilevanza del Piano di orientamento accademico e professionale
 - 2.2. Struttura organizzativa dell'orientamento nelle scuole
 - 2.2.1. Principali strutture organizzative dell'orientamento scolastico
 - 2.2.2. Organizzazione dell'orientamento scolastico nell'educazione della prima infanzia
 - 2.2.3. Organizzazione dell'orientamento scolastico nell'educazione primaria
 - 2.2.4. Organizzazione dell'orientamento scolastico nell'educazione secondaria
 - 2.2.5. Organizzazione dell'orientamento didattico nell'istruzione universitaria
 - 2.2.6. Organizzazione dell'orientamento scolastico nei centri di istruzione per adulti
 - 2.2.7. Organizzazione dell'orientamento didattico nell'educazione speciale
 - 2.2.8. Organizzazione dell'orientamento scolastico nei centri di istruzione speciale e di istruzione professionale
 - 2.2.9. Organizzazione dell'orientamento
 - 2.3. Ruolo e funzione degli operatori di orientamento nelle scuole
 - 2.3.1. L'approccio sistemico all'educazione: la scuola come sistema
 - 2.3.2. Ruolo e funzione: il posto del consulente di orientamento scolastico nella scuola
 - 2.3.3. La situazione paradossale del consulente di orientamento nelle scuole
 - 2.3.4. Il mago senza magia I: verso una strategia operativa per il consulente scolastico
 - 2.3.5. Il mago senza magia II: esemplificazione casistica del gruppo di lavoro Selvini Palazzoli
 - 2.3.6. Il mago senza magia III: esemplificazione casistica attuale
 - 2.3.7. Il modello di educazione all'orientamento e la relazione di collaborazione
 - 2.3.8. Strategie di collaborazione nella consulenza scolastica: risoluzione congiunta dei problemi
 - 2.3.9. Dalla mia prospettiva I: Perché un approccio sistemico è importante nell'orientamento educativo?
 - 2.3.10. Dalla mia prospettiva II: mi piace fare il consulente
 - 2.4. L'orientamento professionale e l'orientamento vocazionale sono funzioni che si svolgono nell'ambito dell'orientamento scolastico
 - 2.4.1. Campi accademici e professionali: un continuum lungo tutto il percorso scolastico
 - 2.4.2. Principi fondamentali dell'orientamento scolastico e professionale
 - 2.4.3. Ruoli del consulente scolastico in relazione all'orientamento professionale e vocazionale
 - 2.4.4. Pianificazione di orientamento accademico e professionale
 - 2.4.5. Strategie di intervento dell'orientamento scolastico e professionale
 - 2.4.6. La relazione scolastica e la valutazione psicopedagogica possono essere misure di orientamento scolastico e professionale?
 - 2.4.7. Sostegno nella scelta dei percorsi accademici e professionali nella scuola dell'obbligo

- 2.4.8. La consulenza orientativa come relazione di consulenza professionale
- 2.4.9. Altre funzioni del consulente scolastico
- 2.4.10. Ruolo dell'orientamento professionale e vocazionale nell'ambito dell'orientamento scolastico
- 2.5. Verso un curriculum per l'orientamento professionale e vocazionale nelle scuole
 - 2.5.1. Costruiamo le vocazioni nelle scuole
 - 2.5.2. Il consulente educativo come curatore di contenuti rilevanti nell'orientamento professionale e di carriera
 - 2.5.3. Strumenti per la cura dei contenuti relativi all'orientamento professionale e di carriera
 - 2.5.4. Le preoccupazioni e gli interessi degli alunni nell'ambito dell'orientamento professionale e di carriera
 - 2.5.5. Verso un programma scolastico di orientamento professionale I: obiettivi
 - 2.5.6. Verso un programma scolastico di orientamento professionale II: contenuti
 - 2.5.7. Verso un programma scolastico di orientamento professionale III: competenze chiave
 - 2.5.8. Verso un programma scolastico di orientamento professionale IV: standard e criteri di valutazione
 - 2.5.9. Il curriculum di orientamento professionale nell'ambito dell'azione tutoriale
 - 2.5.10. Orientamento vocazionale e professionale come contenuto trasversale
 - 2.5.11. Spazi e orari per la consulenza durante la giornata scolastica
- 2.6. Dai percorsi accademici ai percorsi professionali: sviluppare un progetto di vita professionale
 - 2.6.1. Accompagnare i nostri studenti a trovare il loro "Ikigai"
 - 2.6.2. Accompagnamento alla consapevolezza di sé I: il concetto di sé
 - 2.6.3. Accompagnamento all'autoconsapevolezza II: autocompetenza e autostima
 - 2.6.4. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta accademica I: itinerari e modalità
 - 2.6.5. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta accademica II: qualifiche
 - 2.6.6. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta accademica III: piano di studio
 - 2.6.7. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta professionale I: qualifiche
 - 2.6.8. Accompagnamento nella ricerca e nella conoscenza dell'offerta professionale II: competenze professionali
 - 2.6.9. Accompagnamento nel processo decisionale vocazionale
 - 2.6.10. Il PLE professionale: sviluppo dell'ambiente di apprendimento personale (PLE) legato alla vocazione o alla futura professione dell'allievo
- 2.7. Costruire un Piano di orientamento accademico e professionale
 - 2.7.1. Introduzione allo Piano di orientamento accademico e professionale
 - 2.7.2. Principi di base del piano di orientamento
 - 2.7.3. Obiettivo del piano di orientamento
 - 2.7.4. Attività e tempi del piano di orientamento
 - 2.7.5. Risorse bibliografiche per la realizzazione del piano di orientamento
 - 2.7.6. Risorse digitali per la realizzazione del piano di orientamento
 - 2.7.7. Risorse audiovisivi per la realizzazione del piano di orientamento
 - 2.7.8. Risorse umane per la realizzazione del piano di orientamento
 - 2.7.9. Esempi di piano di orientamento che potrebbero essere migliorati
 - 2.7.10. Esempio di buone pratiche in piano di orientamento
- 2.8. Attività di orientamento professionale e vocazionale da parte del centro educativo
 - 2.8.1. Attività in classe I: ricerca e presentazione di informazioni
 - 2.8.2. Attività in classe II: coinvolgimento di esperti extracurricolari in classe
 - 2.8.3. Attività in classe III: unità tematiche all'interno di un'area disciplinare
 - 2.8.4. Attività extrascolastiche I: portfolio delle scelte professionali
 - 2.8.5. Attività extrascolastiche II: giornate di orientamento
 - 2.8.6. Attività extrascolastiche III: progetti e imprese
 - 2.8.7. Attività extrascolastiche IV: giochi di simulazione
 - 2.8.8. Attività extracurricolari V: apprendimento-servizio
 - 2.8.9. Attività coordinate: padrini nella scelta professionale
 - 2.8.10. Altra attività di orientamento professionale e vocazionale da parte del centro educativo
- 2.9. Azioni complementari al di fuori della scuola per lavorare sull'orientamento professionale
 - 2.9.1. Esplorazione di posti di lavoro per i membri della famiglia
 - 2.9.2. Visite aziendali
 - 2.9.3. *Shadowing*: professionisti per un giorno
 - 2.9.4. Stage in azienda
 - 2.9.5. Fiere del lavoro

- 2.9.6. Programmi di cooperazione educativa
- 2.9.7. Visita all'ufficio di collocamento o ai servizi comunali per l'impiego
- 2.9.8. Visite alle associazioni professionali
- 2.9.9. Visite a università e altri istituti educativi
- 2.9.10. Visite a musei e mostre
- 2.9.11. Altre azioni complementari al di fuori della scuola per lavorare sull'orientamento professionale
- 2.10. Valutazione e miglioramento del Piano di orientamento accademico e professionale
 - 2.10.1. Cambiamento, innovazione e miglioramento nell'orientamento
 - 2.10.2. Chi valuta il piano di orientamento? Eterovalutazione, co-valutazione e autovalutazione
 - 2.10.3. Valutazione formativa o sommativa del piano di orientamento?
 - 2.10.4. Quali indici possono valutare l'efficacia del piano di orientamento?
 - 2.10.5. Liste di controllo per il piano di orientamento
 - 2.10.6. Rubriche per la valutazione del piano di orientamento
 - 2.10.7. Indicatori per la valutazione del piano di orientamento
 - 2.10.8. Sondaggi e moduli scritti per valutare il piano di orientamento
 - 2.10.9. Sondaggi e moduli digitali per valutare il piano di orientamento
 - 2.10.10. Il portfolio professionale come valutazione del piano di orientamento

Modulo 3. Orientamento professionale e vocazionale nel mondo

- 3.1. Verso una visione comparativa dell'orientamento professionale nel mondo: le variabili rilevanti
 - 3.1.1. Cosa ci offre una visione comparata dell'orientamento professionale e di carriera?
 - 3.1.2. Ubicazione e nome del servizio di orientamento
 - 3.1.3. Utenti del servizio di consulenza
 - 3.1.4. Unità amministrativa e supporto legislativo
 - 3.1.5. Aree di intervento dell'orientatore
 - 3.1.6. Funzioni, obiettivi e compiti
 - 3.1.7. Profili professionali e preparazione precedente
 - 3.1.8. Ratio
 - 3.1.9. Rapporto con altri servizi
 - 3.1.10. Altre variabili rilevanti
- 3.2. Paesi con un modello di servizi di orientamento esterni alle scuole
 - 3.2.1. Quali Paesi mantengono un modello di servizi di orientamento esterno?
 - 3.2.2. Ubicazione e nome del servizio di orientamento
 - 3.2.3. Utenti del servizio di consulenza
 - 3.2.4. Unità amministrativa e supporto legislativo
 - 3.2.5. Aree di intervento dell'orientatore
 - 3.2.6. Funzioni, obiettivi e compiti
 - 3.2.7. Profili professionali e preparazione precedente
 - 3.2.8. Ratio
 - 3.2.9. Rapporto con altri servizi
 - 3.2.10. Altre variabili rilevanti
- 3.3. Paesi con un modello di servizi di orientamento interni alle scuole
 - 3.3.1. Quali paesi mantengono un modello di servizi di orientamento all'interno delle istituzioni educative?
 - 3.3.2. Ubicazione e nome del servizio di orientamento
 - 3.3.3. Utenti del servizio di consulenza
 - 3.3.4. Unità amministrativa e supporto legislativo
 - 3.3.5. Aree di intervento dell'orientatore
 - 3.3.6. Funzioni, obiettivi e compiti
 - 3.3.7. Profili professionali e preparazione precedente
 - 3.3.8. Ratio
 - 3.3.9. Rapporto con altri servizi
 - 3.3.10. Altre variabili rilevanti
- 3.4. Paesi con un modello di servizi di orientamento misto, interno ed esterno alle scuole
 - 3.4.1. Quali Paesi mantengono un modello misto di servizi di orientamento?
 - 3.4.2. Ubicazione e nome del servizio di orientamento
 - 3.4.3. Utenti del servizio di consulenza
 - 3.4.4. Unità amministrativa e supporto legislativo
 - 3.4.5. Aree di intervento dell'orientatore
 - 3.4.6. Funzioni, obiettivi e compiti
 - 3.4.7. Profili professionali e preparazione precedente
 - 3.4.8. Ratio
 - 3.4.9. Rapporto con altri servizi
 - 3.4.10. Altre variabili rilevanti

- 3.5. Paesi con un modello di servizi di orientamento misto, interno ed esterno alle scuole II
- 3.6. Il modello IAEVG (Associazione internazionale per l'orientamento scolastico e professionale)
 - 3.6.1. L'Associazione Internazionale per l'Orientamento Educativo e Professionale: origine, scopo e missione
 - 3.6.2. Competenze internazionali per i professionisti dell'orientamento
 - 3.6.3. Competenze fondamentali per i professionisti dell'orientamento nel modello IAEVG
 - 3.6.4. Competenze specialistiche IAEVG (I): diagnosi
 - 3.6.5. Competenze specialistiche IAEVG (II): orientamento educativo
 - 3.6.6. Competenze specialistiche IAEVG (III): sviluppo della carriera
 - 3.6.7. Competenze specialistiche IAEVG (IV): counseling
 - 3.6.8. Competenze specialistiche IAEVG (V): informazioni
 - 3.6.9. Competenze specialistiche IAEVG (VI): consulta
 - 3.6.10. Competenze specialistiche IAEVG (VII): ricerca
 - 3.6.11. Competenze specialistiche IAEVG (VIII): gestione di programmi e servizi
 - 3.6.12. Competenze specialistiche IAEVG (IX): sviluppo comunitario
 - 3.6.13. Competenze specialistiche IAEVG (X): impiego
 - 3.6.14. Standard etici dell'IAEVG
- 3.7. Il modello ASCA (American Association for School Counseling) nel contesto scolastico statunitense
 - 3.7.1. The ASCA National Model
 - 3.7.2. Programmi di orientamento scolastico dell'ASCA National Model
 - 3.7.3. Pilastrini di orientamento scolastico dell'ASCA National Model
 - 3.7.4. Applicazione dell'ASCA National Model per l'orientamento scolastico
 - 3.7.5. Gestione di orientamento scolastico dell'ASCA National Model
 - 3.7.6. Rendicontazione dell'ASCA National Model
 - 3.7.7. Alcuni modelli dell'ASCA National Model
 - 3.7.8. Recognized ASCA Model Program (RAMP)
 - 3.7.9. Standard etici dell'ASCA
 - 3.7.10. Gli studi empirici dell'ASCA sull'efficacia della consulenza scolastica
- 3.8. Il modello di competenze del consulente di orientamento in Cile
 - 3.8.1. Verso un modello di competenze e standard per i consulenti di orientamento in Cile (MINEDUC 2010)
 - 3.8.2. Competenze generiche dei consulenti di orientamento (I): comunicazione
 - 3.8.3. Competenze generiche dei consulenti di orientamento (II): lavoro di squadra
 - 3.8.4. Competenze generiche dei consulenti di orientamento (III): capacità di pianificare e organizzare
 - 3.8.5. Competenze generiche dei consulenti di orientamento (IV): innovazione e creatività
 - 3.8.6. Competenze generiche dei consulenti di orientamento (V): impegno nell'apprendimento continuo
 - 3.8.7. Una mappa delle competenze TIC per il consulente in Cile (I): dimensione pedagogica
 - 3.8.8. Una mappa delle competenze TIC per il consulente in Cile (II): dimensione tecnica
 - 3.8.9. Una mappa delle competenze TIC per il consulente in Cile (III): dimensione di gestione
 - 3.8.10. Una mappa delle competenze TIC per il consulente in Cile (IV): dimensione sociale, etica e legale
 - 3.8.11. Una mappa delle competenze TIC per il consulente in Cile (V): dimensione di sviluppo e responsabilità professionale
- 3.9. Il modello di orientamento professionale coordinato della Fondazione Bertelsmann
 - 3.9.1. Leitfaden Berufsorientierung: linee guida per l'orientamento professionale della Fondazione Bertelsmann
 - 3.9.2. Obiettivi e principi dell'orientamento professionale coordinato: per l'occupazione giovanile
 - 3.9.3. Sistema di gestione della qualità per l'orientamento professionale coordinato a scuola
 - 3.9.4. Pianificazione per l'orientamento professionale nelle scuole
 - 3.9.5. Applicazione dell'orientamento professionale nell'ambito scolastico
 - 3.9.6. Principali dimensioni della qualità per l'organizzazione di azioni di orientamento professionale
 - 3.9.7. Come orientare professionalmente i bambini
 - 3.9.8. L'insegnante come alleato nell'orientamento professionale
 - 3.9.9. Per l'occupazione giovanile: presente e futuro
 - 3.9.10. Riconoscimento e trasferimento del modello di orientamento professionale coordinato della Fondazione Bertelsmann



Modulo 4. Sviluppo dell'intelligenza emotiva nell'orientamento professionale

- 4.1. Basi teoriche: Perché è necessaria l'intelligenza emotiva?
 - 4.1.1. Definizione del concetto di intelligenza emozionale
 - 4.1.2. Elementi dell'intelligenza emotiva
 - 4.1.3. Intelligenza emotiva e istruzione
 - 4.1.4. Educazione emotiva e competenze di base
 - 4.1.5. Rapporto Delors (UNESCO 1996)
 - 4.1.6. Famiglia ed educazione emotiva
 - 4.1.7. Competenze emotive
 - 4.1.8. Ambienti ideali
 - 4.1.9. Principi, valori e virtù
 - 4.1.10. Tabella di marcia sull'intelligenza emotiva
- 4.2. Autoconsapevolezza e gestione delle emozioni
 - 4.2.1. Dimensione umana, conoscenza di sé
 - 4.2.2. Cosa sono i sentimenti?
 - 4.2.3. Espressione nel corpo
 - 4.2.4. Espressione razionale
 - 4.2.5. Cosa sono le emozioni?
 - 4.2.6. Emozioni di base
 - 4.2.7. Espressione delle emozioni
 - 4.2.8. Fiducia in se stessi
 - 4.2.9. Modelli di applicazione del concetto di sé
 - 4.2.10. Cura di sé
- 4.3. Intelligenza emotiva nell'adolescenza
 - 4.3.1. Fasi dello sviluppo, il bambino cresce emotivamente. Ciclo vitale
 - 4.3.2. Virginia Satir, modello di famiglia
 - 4.3.3. Dalla famiglia all'individuo
 - 4.3.4. Caratteristiche emotive dell'adolescente
 - 4.3.5. Percezione emotiva
 - 4.3.6. Aree emotive dell'adolescente
 - 4.3.7. Sviluppo delle competenze
 - 4.3.8. Stress sociale
 - 4.3.9. Visualizzazione degli obiettivi
 - 4.3.10. Modelli di applicazione

- 4.4. Empatia, leadership e regolazione emotiva
 - 4.4.1. Il nostro cervello, gli emisferi cerebrali
 - 4.4.2. Intelligenza razionale e intelligenza emotiva
 - 4.4.3. Il *self* e l'altro
 - 4.4.4. Assertività come stile di vita, regolazione emozionale
 - 4.4.5. Credenze di base, la nostra mappa di come vediamo la vita
 - 4.4.6. Conoscere i miei obiettivi personali
 - 4.4.7. Riconoscere le competenze personali
 - 4.4.8. Il vero successo
 - 4.4.9. Competenze da sviluppare
 - 4.4.10. Conoscenza reale delle convinzioni limitanti
 - 4.4.11. Modelli di applicazione
- 4.5. Sviluppo delle competenze sociali
 - 4.5.1. Educare alle relazioni sociali
 - 4.5.2. Esperienza diretta
 - 4.5.3. Imitazione
 - 4.5.4. Rinforzi
 - 4.5.5. Aumentare il livello di competenza sociale
 - 4.5.6. Risoluzione di conflitti
 - 4.5.7. Gestione dello stress
 - 4.5.8. Comportamento disruptivo
 - 4.5.9. Comunicazione
 - 4.5.10. Modelli di applicazione
- 4.6. Implicazioni per l'occupazione
 - 4.6.1. Periodo di individuazione
 - 4.6.2. Sviluppo intellettuale
 - 4.6.3. Sviluppo fisico
 - 4.6.4. Sviluppo di uno stile di vita
 - 4.6.5. Sviluppo della personalità
 - 4.6.6. Orientamento professionale
 - 4.6.7. Potenziale e sfide
 - 4.6.8. Istruzione ed educazione
 - 4.6.9. Modelli di applicazione
- 4.7. Entusiasmo e motivazione
 - 4.7.1. Entusiasmo iniziale e motivazione costante
 - 4.7.2. Definizione di livelli neurologici
 - 4.7.3. Costruire l'autostima
 - 4.7.4. In cammino verso la meta
 - 4.7.5. Soluzione dei problemi
 - 4.7.6. Auto-motivazione: punti di forza
 - 4.7.7. Motivazione in classe: coltivare la curiosità
 - 4.7.8. Interessi professionali
 - 4.7.9. Tolleranza al fallimento
 - 4.7.10. Modelli di applicazione
- 4.8. Gestione delle emozioni
 - 4.8.1. La percezione, la mappa dello sguardo sulla vita, l'analisi della situazione emotiva
 - 4.8.2. Osservazione dell'ambiente
 - 4.8.3. Individuare le convinzioni limitanti
 - 4.8.4. Emozioni per la vita
 - 4.8.5. Stress, concetto, sintomi e tipologie
 - 4.8.6. Gestione dello stress
 - 4.8.7. Sostenere le emozioni
 - 4.8.8. Resilienza
 - 4.8.9. Canali di espressione
 - 4.8.10. Modelli di applicazione
- 4.9. Sviluppo di attitudini e competenze per l'ambiente di lavoro
 - 4.9.1. Cosa sono le competenze professionali?
 - 4.9.2. Standard di competenza
 - 4.9.3. Profili professionali
 - 4.9.4. Competenze per l'occupabilità
 - 4.9.5. Atteggiamenti verso l'occupabilità: atteggiamenti sociali, lavorativi e sociali
 - 4.9.6. Componenti affettive, cognitive e comportamentali degli atteggiamenti
 - 4.9.7. Cambiamento di atteggiamento: congruente e incongruente
 - 4.9.8. Le competenze sociali più apprezzate per quanto riguarda l'occupabilità
 - 4.9.9. Mappa personale delle attitudini e delle competenze
 - 4.9.10. Modelli di applicazione

- 4.10. Le risorse nell'istruzione primaria: un approccio allo sviluppo
 - 4.10.1. Identificare le emozioni
 - 4.10.2. Il self e l'altro
 - 4.10.3. Ambiente emotivo
 - 4.10.4. Descrizione dell'ambiente del bambino: canali di espressione
 - 4.10.5. Concetto di sé
 - 4.10.6. Sviluppo dell'autostima
 - 4.10.7. Potenziare le emozioni, assertività
 - 4.10.8. Strategie di intervento nell'educazione emotiva
 - 4.10.9. Sviluppo di competenze emotive
 - 4.10.10. Modelli di applicazione

Modulo 5. Sviluppo le competenze professionali nell'orientamento vocazionale

- 5.1. Modello di occupabilità
 - 5.1.1. Contesto economico attuale
 - 5.1.2. L'occupazione nel XXI secolo
 - 5.1.3. Autoconsapevolezza
 - 5.1.4. La visione
 - 5.1.5. La missione
 - 5.1.6. Definizione degli obiettivi
 - 5.1.7. Nuovi modelli di lavoro
 - 5.1.8. Tabella di marcia
 - 5.1.9. La marca personale
- 5.2. Sviluppo delle competenze
 - 5.2.1. Caratteristiche delle competenze
 - 5.2.2. Capacità, abilità e competenze
 - 5.2.3. Competenze che saranno richieste nel XXI secolo
 - 5.2.4. Competenze personali
 - 5.2.5. Competenze professionali
 - 5.2.6. Preparazione sulle competenze
 - 5.2.7. Livello di maturità di una competenza
 - 5.2.8. Valutazione delle competenze (indicatori)
- 5.3. Lavoro collaborativo
 - 5.3.1. Lavoro di squadra
 - 5.3.2. Caratteristiche del lavoro collaborativo
 - 5.3.3. Il potere del lavoro di gruppo
 - 5.3.4. Strutture e modelli per il lavoro collaborativo
 - 5.3.5. I gruppi di pratica
 - 5.3.6. Strumenti per il lavoro collaborativo
 - 5.3.7. Empatia
 - 5.3.8. Assertività
 - 5.3.9. Fiducia
 - 5.3.10. Team auto-organizzati
- 5.4. Lavoro a progetto
 - 5.4.1. Modelli di lavoro
 - 5.4.2. Orientamento dei risultati
 - 5.4.3. Organizzazione del lavoro
 - 5.4.4. Definizione di progetto
 - 5.4.5. Ciclo di vita di un progetto
 - 5.4.6. Gestione dei progetti
 - 5.4.7. La figura del *Project Manager*
 - 5.4.8. Metodologie per la gestione dei progetti
 - 5.4.9. Differenza tra sviluppo del progetto e sviluppo del prodotto
 - 5.4.10. Progettazione e creazione di prodotti
- 5.5. Comunicazione
 - 5.5.1. Caratteristiche di base della comunicazione
 - 5.5.2. Comunicazione efficace
 - 5.5.3. Ascolto attivo
 - 5.5.4. Comunicazione intrapersonale
 - 5.5.5. Comunicazione interpersonale
 - 5.5.6. Comunicazione interpersonale online (e-mail, social network)
 - 5.5.7. Presentazioni efficaci
 - 5.5.8. La comunicazione visiva
 - 5.5.9. Comunicazione corporea (linguaggio non verbale)
 - 5.5.10. Parlare in pubblico

- 5.6. Adattamento al cambio
 - 5.6.1. Contesto e concetti di base
 - 5.6.2. Caratteristiche principali dell'adattamento al cambio
 - 5.6.3. Disimparare per imparare di nuovo
 - 5.6.4. Flessibilità e versatilità
 - 5.6.5. Processo di gestione del cambiamento
 - 5.6.6. Fattori che favoriscono l'adattamento al cambio
 - 5.6.7. Fattori negativi o che non favoriscono l'adattamento al cambiamento
 - 5.6.8. Zona di comfort
 - 5.6.9. La curva di Everett Rogers
 - 5.6.10. Legge di Moore
- 5.7. Modelli di business
 - 5.7.1. Definizione e concetti fondamentali
 - 5.7.2. *Business Canvas I*
 - 5.7.3. *Business Canvas II*
 - 5.7.4. Esempi di modelli di business
 - 5.7.5. Innovazione
 - 5.7.6. Modelli commerciali innovativi
 - 5.7.7. Modelli base di organizzazione
- 5.8. Imprenditorialità
 - 5.8.1. Modelli di business personale
 - 5.8.2. *Startup*
 - 5.8.3. Pianificazione strategica di business
 - 5.8.4. *Lean Canvas*
 - 5.8.5. Metodologia *Lean Startup*
 - 5.8.6. Estrategia internet (negocio digital, Marketing digital)
 - 5.8.7. Competenze per l'imprenditorialità
 - 5.8.8. Imprenditoria sociale
 - 5.8.9. Imprenditorialità aziendale
 - 5.8.10. Il concetto di contributi di valore
- 5.9. Leadership
 - 5.9.1. Che cos'è la leadership?
 - 5.9.2. Cosa serve per essere un leader?
 - 5.9.3. Tipologie di leadership

- 5.9.4. Leadership personale
- 5.9.5. *Mindfulness*
- 5.9.6. Tribù
- 5.9.7. Follower
- 5.9.8. *Feedback*
- 5.9.9. *Coaching*
- 5.9.10. Intelligenza emotiva
- 5.10. Sviluppo della creatività
 - 5.10.1. Concetti fondamentali
 - 5.10.2. Fattori che favoriscono lo sviluppo della creatività
 - 5.10.3. Fattori che non favoriscono la creatività
 - 5.10.4. Pensiero laterale
 - 5.10.5. Esplorazione e gestione delle idee
 - 5.10.6. Sviluppo e monitoraggio delle idee
 - 5.10.7. Pensiero divergente
 - 5.10.8. Pensiero convergente

Modulo 6. Processo decisionale I: Chi è per sapere cosa vuole?

- 6.1. Teorie del processo decisionale. La non decisione
 - 6.1.1. Introduzione
 - 6.1.2. Concetto di processo decisionale
 - 6.1.3. Approcci nel processo decisionale
 - 6.1.4. Modelli esplicativi di come vengono prese le decisioni
 - 6.1.5. Variabili individuali nel processo decisionale
 - 6.1.6. Come si impara a prendere decisioni?
 - 6.1.7. Come si insegna a prendere decisioni?
 - 6.1.8. Programmi per insegnare a prendere decisioni
 - 6.1.9. Processo decisionale di gruppo
 - 6.1.10. La non decisione
- 6.2. Un modello pratico per le decisioni professionali: cuore, testa e piedi
 - 6.2.1. Introduzione
 - 6.2.2. Basi teoriche del modello
 - 6.2.3. Cuore: chi è?
 - 6.2.4. Testa: cosa offre al mondo e cosa vuole?

- 6.2.5. Piedi: pianificare il futuro
- 6.2.6. Piano di sviluppo individuale
- 6.2.7. Implementazione individuale
- 6.2.8. Implementazione in gruppo
- 6.2.9. Integrazione nelle scuole
- 6.2.10. Conclusioni
- 6.3. Motivazione e decisione professionale. Momento vitale
 - 6.3.1. Introduzione
 - 6.3.2. Approccio comportamentale
 - 6.3.3. Approccio sociale
 - 6.3.4. Approccio cognitivo
 - 6.3.5. Approccio umanista
 - 6.3.6. Il punto di vista psicoanalitico sulla scelta professionale
 - 6.3.7. Motivazione negli adolescenti
 - 6.3.8. Variabili sociali e familiari attuali
 - 6.3.9. Ruolo del consulente e del tutor
 - 6.3.10. Risorse motivazionali
- 6.4. Competenze: diagnosi e integrazione nel modello
 - 6.4.1. Cosa sono le competenze?
 - 6.4.2. Competenze verbali
 - 6.4.3. Competenze matematiche
 - 6.4.4. Competenze spaziali
 - 6.4.5. Competenze meccaniche
 - 6.4.6. Memoria
 - 6.4.7. Concentrazione
 - 6.4.8. Altre competenze
 - 6.4.9. Valutazione tramite test
 - 6.4.10. Autodiagnosi delle competenze
 - 6.4.11. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 6.5. Cosa sono le intelligenze multiple e la loro correlazione con le professioni?
 - 6.5.1. Introduzione
 - 6.5.2. Cosa sono le intelligenze multiple?
 - 6.5.3. Intelligenza visivo-spaziale
 - 6.5.4. Intelligenza linguistica
 - 6.5.5. Intelligenza logico-matematica
 - 6.5.6. Intelligenza naturista
 - 6.5.7. Intelligenza musicale
 - 6.5.8. Intelligenza corporea-cinestetica
 - 6.5.9. Intelligenza interpersonale
 - 6.5.10. Intelligenza interpersonale
 - 6.5.11. Valutazione delle intelligenze multiple
 - 6.5.12. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 6.6. Personalità associate a profili professionali
 - 6.6.1. Modelli di personalità
 - 6.6.2. Personalità negli adolescenti
 - 6.6.3. Concetto di sé e maturità professionale
 - 6.6.4. Variabili di personalità rilevanti per la scelta professionale
 - 6.6.5. Il modello di Holland
 - 6.6.6. Personalità associate a professioni
 - 6.6.7. Risorse per la valutazione della personalità
 - 6.6.8. Caso pratico
 - 6.6.9. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 6.7. Il talento come differenziazione e opportunità
 - 6.7.1. Introduzione
 - 6.7.2. Concetto di talento
 - 6.7.3. Sviluppo del talento
 - 6.7.4. Talento e prestazioni accademiche
 - 6.7.5. Talento e capacità elevate
 - 6.7.6. Talento e competenze professionali
 - 6.7.7. Risorse per scoprire i propri talenti
 - 6.7.8. Individuazione dei talenti
 - 6.7.9. Casi di adolescenti di talento
 - 6.7.10. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 6.8. Valori professionali. Perché vuoi lavorare?
 - 6.8.1. Introduzione
 - 6.8.2. Concetto di valori vocazionali
 - 6.8.3. Valori e ambiente di lavoro attuale
 - 6.8.4. Importanza per la scelta

- 6.8.5. Valori e famiglia
- 6.8.6. Valori e genere
- 6.8.7. Classificazione ceres
- 6.8.8. Valori associati a professioni
- 6.8.9. I valori come base per uno stile di vita
- 6.8.10. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 6.9. Livello di impegno e abitudini di studio
 - 6.9.1. Introduzione
 - 6.9.2. Importanza della documentazione accademica
 - 6.9.3. Modelli di raccolta delle informazioni
 - 6.9.4. Abitudini di studio
 - 6.9.5. Valutazione e misure correttive delle abitudini di studio
 - 6.9.6. Tecniche di studio; insegnamento in classe
 - 6.9.7. Impegno e rendimento accademico
 - 6.9.8. Insuccesso scolastico: variabili rilevanti
 - 6.9.9. Famiglia e rendimento scolastico
 - 6.9.10. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 6.10. Risorse specifiche per l'autoconsapevolezza
 - 6.10.1. Programma Orion dell'Università di Comillas
 - 6.10.2. Tecniche delle domande incomplete
 - 6.10.3. Dinamiche di gruppo e individuali della personalità
 - 6.10.4. Dinamiche dei mentori: convinzioni limitanti
 - 6.10.5. Rilassamento sistematico e talento
 - 6.10.6. Dinamiche per scoprire i valori professionali
 - 6.10.7. Test di orientamento professionale sul web
 - 6.10.8. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi

Modulo 7. Il processo decisionale II: la ricerca di informazioni e come ottenere ciò che si vuole

- 7.1. Sviluppo di una competenza attiva nella ricerca di informazioni
 - 7.1.1. L'era digitale e Internet
 - 7.1.2. I giovani e le nuove tecnologie
 - 7.1.3. Il pensiero critico
 - 7.1.4. Apprendimento attivo

- 7.1.5. 10 abilità per sviluppare questa competenza
- 7.1.6. Risorse in classe
- 7.1.7. I mezzi tecnici
- 7.1.8. Importanza dell'informazione per la scelta professionale
- 7.1.9. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 7.2. La famiglia professionale come primo approccio alle decisioni vocazionali
 - 7.2.1. Introduzione
 - 7.2.2. Concetto di famiglia professionale
 - 7.2.3. Diverse classificazioni
 - 7.2.4. Un modello concreto di classificazione: giustificazione teorica
 - 7.2.5. Famiglia delle scienze sperimentali
 - 7.2.6. Famiglia della tecnologia applicata
 - 7.2.7. Famiglia della sanità
 - 7.2.8. Famiglia dell'economia e del business
 - 7.2.9. Famiglia delle attività amministrative
 - 7.2.10. Famiglia del diritto e della consulenza
 - 7.2.11. Famiglia della protezione e della sicurezza
 - 7.2.12. Famiglia umanistico-sociale
 - 7.2.13. Famiglia della comunicazione
 - 7.2.14. Famiglia di educazione e orientamento
 - 7.2.15. Famiglia delle lingue
 - 7.2.16. Famiglia cinematografica e teatrale
 - 7.2.17. Famiglia della musica
 - 7.2.18. Famiglia di arti plastiche
 - 7.2.19. Famiglia estetica
 - 7.2.20. Famiglia di attività agricole
 - 7.2.21. Famiglia sportiva
 - 7.2.22. Famiglia di attività religiose
 - 7.2.23. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi
- 7.3. Opzioni accademiche: lauree e corsi speciali
 - 7.3.1. Cosa sono i diplomi universitari?
 - 7.3.2. Educazione speciale: un'opzione
 - 7.3.3. Accesso alle differenti opzioni
 - 7.3.4. Il sistema di accesso all'università

- 7.3.5. Variabili che lo studente deve considerare quando si trova di fronte a diverse opzioni accademiche
- 7.3.6. Interviste con persone che studiano l'opzione accademica da valutare
- 7.3.7. Integrazione nel modello cuore-testa-piedi
- 7.4. Opportunità di carriera delle opzioni accademiche
 - 7.4.1. Introduzione
 - 7.4.2. Nuove opportunità di carriera del XXI secolo
 - 7.4.3. Importanza del contesto socio-economico
 - 7.4.4. Lo studio delle opzioni di carriera in base alle scelte accademiche
 - 7.4.5. Nuove tendenze di mercato nelle carriere tradizionali
 - 7.4.6. Occupabilità delle opzioni accademiche
 - 7.4.7. Occupabilità delle opportunità di carriera
 - 7.4.8. Modalità di accesso alle diverse opportunità professionali
 - 7.4.9. Risorse in classe per la ricerca di opportunità di carriera
 - 7.4.10. Integrazione nel modello cuore-testa-piedi
- 7.5. Il contesto individuale. La realtà propria
 - 7.5.1. Contesto socio-economico familiare
 - 7.5.2. Livello di autonomia
 - 7.5.3. Livello di motivazione e impegno
 - 7.5.4. Capacità e competenze
 - 7.5.5. Livello di maturità professionale
 - 7.5.6. Personalità
 - 7.5.7. Variabili personali: diversità
 - 7.5.8. Raccolta di informazioni e ruolo del consulente
 - 7.5.9. Integrazione nel modello cuore-testa-piedi
- 7.6. Indagine sui fattori che definiscono la realtà dell'occupazione
 - 7.6.1. Introduzione
 - 7.6.2. Studio delle funzioni e dei compiti di uno specifico percorso professionale
 - 7.6.3. Remunerazione delle professioni
 - 7.6.4. Promozioni e crescita professionale
 - 7.6.5. Ambiente di lavoro
 - 7.6.6. Stili di vita associati alle professioni: orari, disponibilità, mobilità
 - 7.6.7. Professioni e genere
 - 7.6.8. Intervista strutturata per raccogliere informazioni
 - 7.6.9. Risorse in rete per la ricerca
 - 7.6.10. Integrazione nel modello cuore-testa-piedi
- 7.7. Scelta professionale individuale. Ricomporre il puzzle
 - 7.7.1. La metodologia SWOT per il processo decisionale individuale
 - 7.7.2. Punti di forza dello studente
 - 7.7.3. Punti deboli dello studente
 - 7.7.4. Minacce alle professioni di valore
 - 7.7.5. Opportunità di carriera
 - 7.7.6. Riflessione individuale
 - 7.7.7. Valutazione del grado di certezza nel processo decisionale professionale
 - 7.7.8. Colloquio con lo studente e ruolo del consulente
 - 7.7.9. Integrazione nel modello cuore-testa-piedi
- 7.8. Colloquio con la famiglia, modello e vantaggi
 - 7.8.1. Introduzione
 - 7.8.2. Approcci del colloquio familiare
 - 7.8.3. Workshop di gruppo per genitori sulla scelta professionale
 - 7.8.4. Influenza della famiglia sul processo decisionale finale
 - 7.8.5. Comunicazione dell'intervista
 - 7.8.6. Formato dell'intervista strutturata
 - 7.8.7. Sviluppo dell'intervista familiare
 - 7.8.8. Diversità nello studente e/o nella famiglia
 - 7.8.9. Vantaggi del colloquio familiare
 - 7.8.10. Integrazione nel modello cuore-testa-piedi
- 7.9. Un piano di sviluppo individuale: creare un CV orientato alla carriera durante la preparazione accademica
 - 7.9.1. Concetto di piano di sviluppo individuale
 - 7.9.2. Conoscenze extrascolastiche
 - 7.9.3. Competenze digitali e informatiche
 - 7.9.4. Lingue
 - 7.9.5. Volontariato
 - 7.9.6. Esperienza lavorativa precedente
 - 7.9.7. Competenze generiche per il primo impiego con orientamento alla carriera
 - 7.9.8. Competenze specifiche delle aree professionali
 - 7.9.9. Intelligenza emotiva e professione
 - 7.9.10. Integrazione nel modello cuore-testa-piedi

- 7.10. Risorse specifiche per la ricerca di informazioni
 - 7.10.1. Introduzione
 - 7.10.2. Ricerca accademica
 - 7.10.3. Università ed insegnamenti specifici
 - 7.10.4. Studiare all'estero
 - 7.10.5. Tendenze del mercato del lavoro
 - 7.10.6. Opportunità di carriera
 - 7.10.7. Occupabilità
 - 7.10.8. Remunerazione
 - 7.10.9. Testimonianze e forum online
 - 7.10.10. Integrazione nel modello Cuore-testa-piedi

Modulo 8. Le TIC di orientamento accademico/vocazionale e professionale

- 8.1. Le TIC nella società dell'informazione
 - 8.1.1. Introduzione
 - 8.1.2. La società dell'informazione
 - 8.1.3. Definizione
 - 8.1.4. Motivi della sua espansione
 - 8.1.5. Caratteristiche della società dell'informazione e requisiti per le istituzioni educative
 - 8.1.6. Miti della società dell'informazione
 - 8.1.7. Le TIC
 - 8.1.8. Definizione
 - 8.1.9. Evoluzione e sviluppo
 - 8.1.10. Caratteristiche e possibilità di insegnamento
- 8.2. L'inclusione delle TIC nell'ambiente scolastico
 - 8.2.1. Introduzione
 - 8.2.2. Funzioni delle TIC nell'educazione
 - 8.2.3. Variabili generali da considerare nell'incorporazione delle TIC
 - 8.2.4. Variabili evolutive
 - 8.2.5. Variabili fisiologiche
 - 8.2.6. Variabili culturali
 - 8.2.7. Variabili economiche
 - 8.2.8. Il modello didattico come riferimento
- 8.2.9. Criteri di selezione
- 8.2.10. Altri aspetti da considerare
- 8.3. Educazione e orientamento nella globalizzazione
 - 8.3.1. Introduzione
 - 8.3.2. Il fenomeno della globalizzazione
 - 8.3.3. Origini e caratteristiche
 - 8.3.4. In che modo la globalizzazione influisce sull'istruzione?
 - 8.3.5. Conseguenze positive e negative della globalizzazione
 - 8.3.6. Qualità, equità e rilevanza
 - 8.3.7. Imparare a tracciare i confini come responsabilità educativa
 - 8.3.8. Le chiavi per un futuro sostenibile
 - 8.3.9. Altre prospettive; dimensioni di un'educazione "glocale"
 - 8.3.10. Nuovi spazi sociali per l'educazione
- 8.4. Le competenze digitali dei professionisti dell'orientamento
 - 8.4.1. Introduzione
 - 8.4.2. L'operatore dell'educazione e dell'orientamento nel XXI secolo
 - 8.4.3. Alfabetizzazione digitale: da un'esigenza a una realtà emergente
 - 8.4.4. Definizione di competenza digitale
 - 8.4.5. Quadro comune per le competenze digitali
 - 8.4.6. Aree e competenze
 - 8.4.7. Conoscere l'importanza della competenza digitale didattica
 - 8.4.8. Portfolio della competenza digitale didattica
 - 8.4.9. Alcune risorse per raggiungere la competenza digitale nell'insegnamento
 - 8.4.10. Altri quadri di riferimento per le competenze digitali
- 8.5. Il ruolo del consulente e dello studente nei nuovi spazi TIC
 - 8.5.1. Nuovi scenari di apprendimento
 - 8.5.2. L'impatto sull'ambiente dello studente
 - 8.5.3. Il ruolo del consulente di fronte alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
 - 8.5.4. Il ruolo dell'alunno: da invisibile a protagonista
 - 8.5.5. Capacità e competenze tecnologiche dell'insegnante/mentore
 - 8.5.6. Capacità e competenze tecnologiche dell'alunno
 - 8.5.7. Rischi e proposte

- 8.6. Progettazione e sviluppo di materiali multimediali per l'orientamento e l'istruzione
 - 8.6.1. Introduzione
 - 8.6.2. La tecnologia multimediale
 - 8.6.3. Definizione del concetto di multimediale
 - 8.6.4. Qualità delle risorse e dei materiali multimediali
 - 8.6.5. Classificazione
 - 8.6.6. Contributi e limitazioni
 - 8.6.7. Sviluppo dei materiali
 - 8.6.8. Alcuni criteri di qualità
 - 8.6.9. Il video come risorsa per la guida e l'educazione
 - 8.6.10. I social network come risorsa per la guida e l'educazione
- 8.7. Internet applicato all'orientamento: webquest, wiki e blog
 - 8.7.1. WebQuest
 - 8.7.2. Concetto, origine e caratteristiche
 - 8.7.3. Struttura di una WebQuest
 - 8.7.4. Wiki
 - 8.7.5. Concetto, origine e caratteristiche
 - 8.7.6. Struttura di una Wiki
 - 8.7.7. Weblogs
 - 8.7.8. Concetto, origine e caratteristiche
 - 8.7.9. Struttura di una WebQuest
- 8.8. Le TIC come supporto per gli studenti con esigenze educative
 - 8.8.1. Introduzione
 - 8.8.2. Software per studenti con bisogni educativi speciali
 - 8.8.3. Software che consente l'accesso al computer
 - 8.8.4. Tecnologie di sostegno
 - 8.8.5. La necessità di risorse di supporto all'orientamento professionale
- 8.8. Alcuni progetti ed esperienze di orientamento e TIC
 - 8.8.1. Introduzione
 - 8.8.2. "My Vocational e-portfolio" (MYVIP)
 - 8.8.3. MyWayPass. Piattaforma online per il processo decisionale
 - 8.8.4. Al suono della campanella
 - 8.8.5. Socio-scuola
 - 8.8.6. Orientaline
 - 8.9.7. Sala virtuale per gli studenti
- 8.9. Alcune risorse digitali per l'orientamento didattico
 - 8.9.1. Introduzione
 - 8.9.2. Associazioni e portali di interesse nel campo dell'orientamento e della consulenza
 - 8.9.3. Blog
 - 8.9.4. Wiki
 - 8.9.5. Reti sociali di professionisti o istituzioni di orientamento professionale
 - 8.9.6. Gruppi su Facebook
 - 8.9.7. Applicazioni associate al settore dell'orientamento
 - 8.9.8. Hashtag di interesse
 - 8.9.9. Altre risorse TIC
 - 8.9.10. Ambienti di apprendimento personali dell'orientamento



Il nostro programma di studi è stato progettato considerando l'efficacia dell'insegnamento, in modo da imparare più velocemente, in maniera più stimolante e su una base permanente"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

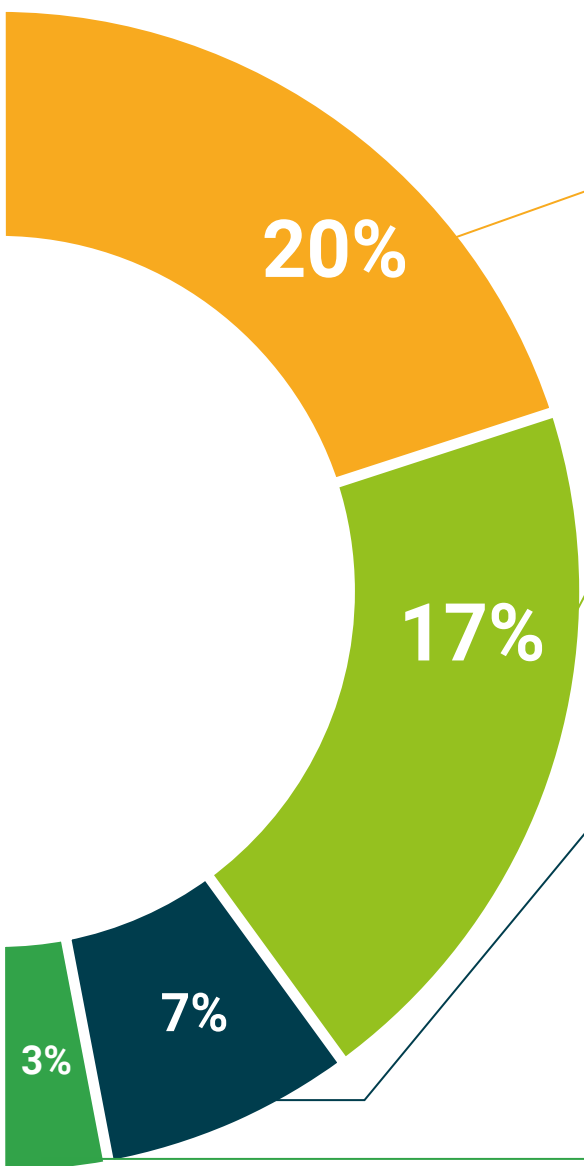
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master Privato in Orientamento Vocazionale e Professionale ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Privato in Orientamento Vocazionale e Professionale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

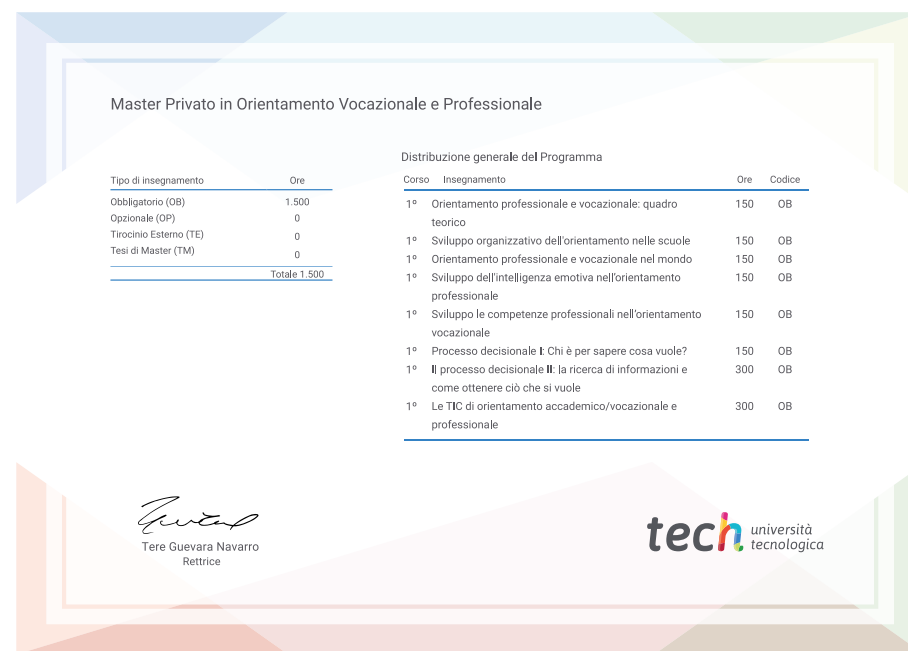
Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Orientamento Vocazionale e Professionale**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato

Orientamento Vocazionale
e Professionale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Orientamento Vocazionale e Professionale